

Prot. n. 44869  
del 03/12/2019

COMUNE di FABRIANO

Al Consiglio Comunale

Alla Presidente del Consiglio, a cui si chiede di inserire l'atto nella  
seduta p.v.

Al Sindaco

All'Assessore competente in materia

MOZIONE

Oggetto: crisi dell'attività commerciali, agevolazioni sull'imposte comunali.

- Premesso che:

la nostra Città è colpita da una grave crisi occupazionale, che si manifesta in modo inesorabile con il continuo e strisciante crollo demografico;

i gestori di attività commerciali e/o produttive costituiscono la voglia di non rimanere inerti nei confronti dell'attuale difficoltà economica;

essi rappresentano l'intraprendenza e la dinamicità, che sono le caratteristiche per contrastare la crisi occupazionale.

- Rilevato che:

il Comune, in questo quadro attuale, dovrebbe quanto più agevolare ed essere amico dell'attività commerciali, soprattutto per quanto concerne i c.d. negozi di prossimità; ossia le piccole attività presenti lungo le vie urbane del centro storico e non solo, e nelle numerose frazioni.

Difatti, la permanenza dei piccoli negozi costituisce una serie di importanti fattori per una buona vivibilità: si pensi non solo al mantenimento di posti di lavoro, ma anche all'importanza che hanno i piccoli negozi per anziani e giovanissimi, essendo gli stessi negozi più facili da raggiungere. Inoltre, le predette attività rappresentano anche dei punti di socializzazione e la loro permanenza è un fattore che contribuisce a migliorare anche la condizione di sicurezza per i cittadini, nonché a conservare decoro in Città.

- Ritenuto che:

su articoli della stampa locale, nello specifico il Resto del Carlino del 15.11.2019 ed il Resto del Carlino del 17.11.2019 a firma del giornalista Alessandro Di Marco, è stata data la notizia che alcune attività commerciali chiuderanno a breve, di cui due attività storiche nella

medesima zona: Piazzale Giacomo Matteotti. Situazione pertanto molto allarmante.

- Rilevato inoltre che:

l'attuale Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 11/07/2013 prevede delle agevolazioni fiscali in ragione alla quantità di rifiuti che l'attività commerciale riesce a riciclare. Ad ogni modo, tale sistema in concreto attualmente comporta conseguenze paradossali, in quanto il ristorante "Nonna Rina" pur essendo stato premiato, a fine anno del 2018, dall'attuale Amministrazione Comunale quale esercente commerciale "riciclone", non ha avuto alcuna agevolazione, ma anzi ha subito persino un aumento dell'imposta. Inoltre, le agevolazioni previste al successivo art. 28 della sopra citata fonte concernono soltanto alcune categorie di attività commerciali e le agevolazioni hanno ad oggetto solamente la parte variabile dell'imposta comunale.

- Rilevato, invece, che:

Amministrazioni Comunali hanno deliberato strumenti volti ad agevolare le attività commerciali, cercando di limitare maggiormente l'imposizione fiscale di competenza comunale. Si pensi al Comune di Santarcangelo di Romagna, la cui Giunta comunale ha stanziato un fondo per concedere agevolazioni proprio sulla Tassa Rifiuti a particolari categorie di utenze non domestiche. Si allega il link:

<https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/tasse/tassa-sui-rifiuti-tari-agevolazioni-per-utenze-non-domestiche>

Per quanto sopra esposto

si chiede agli organi competenti di adottare un provvedimento analogo a quello sopra citato, che sia in grado di ridurre la pressione fiscale in capo alle piccole attività commerciali.

Alta osservanza.

Fabriano, lì 3.12.2019

Consigliere Comunale

Andrea Giombi

